

BILANCIO SOCIALE 2022 E PRIMO REPORT STATISTICO SULLE POVERTÀ

Oggi a Roma la presentazione congiunta di due nuovi strumenti di Caritas Italiana.

Si è svolta questa mattina a Roma, presso la sede di Caritas Italiana (via Aurelia 796 a Roma), la presentazione congiunta del **Bilancio sociale 2022** e del primo **Report statistico nazionale sulle povertà dal titolo “La povertà in Italia secondo i dati della rete Caritas”**.

Il **Bilancio Sociale**, riferito alle attività nel 2022, rende conto – in una logica di trasparenza – **dell’utilizzo delle risorse a disposizione e dell’impatto pedagogico, sociale e di sostenibilità di quanto operato da Caritas Italiana**, in ordine al proprio mandato e alla promozione dello sviluppo umano integrale. A partire dal quadro degli interventi realizzati e dei bisogni rilevati sono stati poi messi in rilievo alcuni focus. In particolare sulle persone anziane, con l’impegno a costruire un nuovo modello di assistenza e lo sviluppo di reti solidali; sui giovani, con l’accentuarsi di una povertà educativa dovuta anche alla mancanza di opportunità di formazione, di crescita, di coltivazione dei propri talenti nelle nostre comunità e di una povertà intergenerazionale, con il rischio molto alto di rimanere intrappolati in situazioni di vulnerabilità economica, per chi proviene da un contesto familiare di fragilità; sulle donne, che hanno risentito pesantemente degli effetti della pandemia a livello globale. Un focus specifico è stato dedicato anche alla guerra in Ucraina e all’impegno Caritas a livello nazionale e internazionale.

Il **Report statistico segna poi una novità assoluta per Caritas Italiana**, che per la prima volta sceglie di presentare già a giugno, invece che nella tradizionale Giornata mondiale di lotta alla povertà del 17 ottobre, i dati riferiti al 2022 raccolti nei Centri di Ascolto e servizi Caritas.

L’analisi che ne emerge fornisce quasi in tempo reale la situazione delle **255.957 persone che nel corso del 2022 si sono rivolte ai Centri d’ascolto diocesani e parrocchiali** in rete con la raccolta dati. Emerge un aumento del 12,5% delle persone ascoltate rispetto all’anno prima, anche per effetto, ma non solo, dell’accompagnamento dei **profughi in fuga dalla guerra in Ucraina**.

Un altro aspetto sottolineato è la **multidimensionalità della povertà**, ossia il fatto che chi si rivolge ai servizi Caritas vive una situazione di povertà a causa di più motivi concomitanti e manifestando due o più ambiti di bisogno. In questo senso prevalgono, come di consueto le difficoltà legate a uno stato di fragilità economica, i bisogni occupazionali e abitativi; seguono i problemi familiari (separazioni, divorzi, conflittualità di coppia), le difficoltà legate allo stato di salute (disagio mentale, problemi oncologici, odontoiatrici) o ai processi migratori. I dati dicono anche di una **“cronicizzazione della povertà”**, riportandoci ad una situazione pre-pandemia.

Sempre all’interno del Report è riportato l’esito di una articolata **analisi statistica multivariata – la prima nel suo genere realizzata su dati di fonte Caritas** – che ha consentito di estrapolare cinque profili o cluster di beneficiari (i vulnerabili soli, le famiglie poveri, i giovani stranieri in transito, i genitori fragili e i poveri soli), andando oltre la semplice analisi descrittiva delle tante variabili a disposizione nella banca dati Caritas (complessivamente oltre 300).

“I dati sono importanti – ha sottolineato **don Marco Pagnello**, Direttore di Caritas Italiana -, ma lo sono ancora di più le persone. Occorre ripartire ai poveri e dalle loro priorità e bisogni, che come abbiamo visto possono essere molteplici e complessi, più che concentrarci sulle sole azioni”.

Alla presentazione, **che è possibile rivedere sui canali Facebook e YouTube di Caritas Italiana**, sono intervenuti mons. Carlo Roberto Maria Redaelli (Presidente di Caritas Italiana), padre Vyacheslav Grynevych (Direttore Caritas Spes in Ucraina), Massimo Ciampa (Segretario generale Mediafriends), Roberto Leonardi (tra i vincitori del bando Cre@ttività), Walter Nanni e Federica De Lauso (Ufficio Studi di Caritas Italiana), Monica Mondo (TV2000).

Il Bilancio sociale 2022 e il Report statistico nazionale sulle povertà sono disponibili in versione integrale su www.caritas.it.